

CON TUTTO L'AMORE CHE HAI

SPETTACOLO e CONCERTO DI NATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

C
U
O
L
A

P
R
I
M
A
R
I
A



Alessandro Di Millo

CON TUTTO L'AMORE CHE HAI

Spettacolo e Concerto di Natale

Ideato e scritto da Alessandro Di Millo

Publicato il 01/11/2016

da Alessandro Di Millo

www.maestroalessandro.it

Tutti i diritti editoriali sono di proprietà esclusiva dell'autore

*Proprietà letteraria riservata – All rights reserved
Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata,
se non previa autorizzazione dell'Editore*

CON TUTTO L'AMORE CHE HAI

Spettacolo e Concerto di Natale

Ideato e scritto da Alessandro Di Millo

A Romina, da lassù, con tutto l'amore che hai

www.maestroalessandro.it

CON TUTTO L'AMORE CHE HAI

Spettacolo e Concerto di Natale

Ideato e scritto da Alessandro Di Millo

Presentazione:

“Con tutto l'amore che hai” è un mini-musical che racconta in modo fantastico la natività di Gesù vista un gruppo di Stelle luminose. Questo spettacolo è particolarmente indicato per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria ma può essere rappresentato anche da ragazzi ed adulti. L'intera opera può essere adattata a piacimento alle esigenze specifiche di ogni classe o gruppo di lavoro; per esempio possono essere aggiunti personaggi o elementi scenici, elementi solisti nel coro, balletti... ecc ... ecc ...

Il coro è elemento fondamentale della narrazione e le canzoni sono componenti portanti dell'opera. Possono completare l'allestimento del palcoscenico le coreografie che l'insegnante preparatore potrà adattare liberamente alle canzoni.

CON TUTTO L'AMORE CHE HAI

Spettacolo e Concerto di Natale

Ideato e scritto da Alessandro Di Millo

Vi racconto subito; aprite le orecchie

Chiudete gli occhi

Aprite il cuore

Molto tempo fa, in un giorno molto freddo, l'imperatore ordinò che venissero censite tutte le famiglie del suo impero. Per questo motivo il falegname Giuseppe si mise in viaggio verso Betlemme, paese in cui era nato, con sua moglie Maria che aspettava un bambino ed il loro asinello.

Erano molto poveri e, giunta la sera, non riuscirono a trovare una camera in nessuna locanda del posto; il bambino stava per nascere e decisero di trovare rifugio in una stalla abbandonata dove si trovava solo un bue. Il bambino nella notte nacque nella stalla. Faceva molto freddo, così Maria lo mise nella mangiatoia ed il bue

e l'asinello lo scaldarono con il loro respiro. I pastori che erano lì nei paragi vennero avvisati da un Angelo pieno di luce che disse loro : “Oggi è nato colui che sarà il più grande di tutti i re, andate a festeggiarlo!”. La notizia di un evento così importante si diffuse presto ed arrivò anche alle orecchie di tre uomini chiamati “Magi”. Decisero di partire anche loro per rendere omaggio al bambino.

Da lassù un folto gruppo di brillanti stelle, mentre illuminavano la Terra, osservarono da lontano quella stalla piena di luce, piena d'amore. Così decisero di inviare sulla Terra Cometa, la stella più luminosa e veloce dell'universo, per illuminare quella fredda notte. Alla velocità di un ultrasuono riuscì finalmente a spiccare il volo diretta verso la piccola città di Betlemme, in quella stalla in cui si respirava il profumo dell'amore!

Anche i Magi seguirono la scia di Cometa che indicò loro il cammino. Arrivarono dopo qualche giorno, nel giorno in cui tutti noi festeggiamo l'epifania, portando come doni al bambino oro, incenso e mirra. L'oro perché è il dono riservato ai re; l'incenso come testimonianza di adorazione alla sua divinità; la mirra usata nel culto dei morti perché il bambino era anche un uomo.

Cometa, compiuta la sua missione ritornò nell'universo tra le sue amiche stelle; passarono molti anni ad osservare Gesù che nella sua vita donò conoscenza ed insegnamenti al mondo nonostante ci

fosse tanto dolore, sofferenza e odio. Lui è vissuto nella povertà e con il suo grande amore ha illuminato la civiltà.

Le stelle pensarono che, come tanto tempo fa, anche oggi ci vorrebbe una magia e con un gesto di pace mandare subito via la guerra, la violenza e il disprezzo; ci vorrebbero un milione di abbracci per tutti, bianchi e neri, cattivi e buoni, per chi soffre e non ha la pace. Basterebbe stringersi insieme per volersi bene!

Così Cometa insieme alle sue amiche stelle decisero di illuminare tutti i cuori della gente per far capire che un mondo migliore c'è ed è possibile: basta guardare nel profondo del cuore, basta abbracciarsi con tanto amore; anche tu, come ognuno di noi, **CON TUTTO L'AMORE CHE HAI!**

Alessandro Di Millo

PERSONAGGI & PROTAGONISTI PRINCIPALI:

- ❖ *Narratore (Stella Bianca)*
- ❖ *Stella Arcobaleno*
- ❖ *Stella Cometa*
- ❖ *Stella Blu*
- ❖ *Stella Rossa*
- ❖ *Stella Verde*
- ❖ *Angelo*

Occorrono altre figure (che non parlano) per completare a piacimento la scena della narrazione con:

- ❖ *Coro di Stelle*
- ❖ *Giuseppe*
- ❖ *Maria*
- ❖ *Gesù*
- ❖ *Pastori*
- ❖ *Re Magio 1*
- ❖ *Re Magio 2*
- ❖ *Re Magio 3*
- ❖ *Pastori*
- ❖ *Angeli*

CON TUTTO L'AMORE CHE HAI

Spettacolo e Concerto di Natale

Ideato e scritto da Alessandro Di Millo

CANZONI

- ❖ Una scia nel cielo*
- ❖ Benvenuto*
- ❖ Alleluja*
- ❖ Per tutti un po' di pace*
- ❖ Buon Natale a te!*
- ❖ Per tutto l'amore che hai*

COPIONE

NARRATORE (STELLA BIANCA) : “Molto tempo fa, in un giorno molto freddo, l'imperatore ordinò che venissero censite tutte le famiglie del suo impero. Per questo motivo il falegname Giuseppe si mise in viaggio verso Betlemme, paese in cui era nato, con sua moglie Maria che aspettava un bambino. Così, in groppa all'asinello, iniziarono il loro viaggio illuminato da stelline molto luminose.”

STELLA ARCOBALENO: “Amiche stelle guardate laggiù, quella è la Terra. Vedete, ci sono uomini, donne, animali, piante e fiori ... ma, pure la guerra. Oggi sento però che sta accadendo qualcosa di davvero speciale ...”

STELLA BLU: “Cosa? Qualcosa di speciale? Ti riferisci a questo strano odore?”

STELLA ROSSA: “Effettivamente ho visto degli angeli che si davano un gran da fare per organizzare un evento ... direi eccezionale”

STELLA ARCOBALENO: “Sta accadendo qualcosa di incredibile, qualcosa di magico; vedo che c'è un'energia che si sprigiona da laggiù proprio in quella piccola città chiamata Betlemme”